



mduell - illustrazione Dario Fo

16

PULCINELLAMENTE

23 aprile - 4 maggio 2014
rassegna di teatro-scuola
Medaglia del Presidente della Repubblica

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA GIORGIO NAPOLITANO CONCEDE LE MEDAGLIE A PULCINELLEMENTE



Nel rispetto di una tradizione ormai consolidata, anche per il 2014 il

Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha voluto testimoniare la sua vicinanza a PulciNellaMente inviando agli organizzatori quattro medaglie, quali suoi premi di rappresentanza, da assegnare alle opere interpretate dalle scuole in concorso che si caratterizzeranno per originalità, impegno, passione civica e valenza culturale. Un riconoscimento quello del Presidente Napolitano che continua ad elevare il prestigio della Rassegna e, nel contempo, ne amplia la responsabilità di continuare con sempre maggiore intensità la sua mission culturale ed educativa in una terra segnata da disagi ma anche grandi eccellenze.

GIANNI PITTELLA VICE PRESIDENTE DEL PARLAMENTO EUROPEO



Cari amici, porto agli organizzatori di questa splendida e benemerita rassegna, ai prestigiosi ospiti, ai ragazzi e agli insegnanti delle scuole che vi partecipano anche quest'anno con tanto entusiasmo e slancio creativo, il plauso del

Parlamento europeo, al quale aggiungo il mio affettuoso saluto personale. L'espressione artistica in tutte le sue manifestazioni è ancora il mezzo più elevato di comunicazione di massa che abbiamo a disposizione, anche in questa nostra epoca dominata da Internet e social network. Il motivo è semplice. Il potente veicolo che l'arte usa per scavare nelle nostre coscienze sono le emozioni. Quelle che suscitano in ciascuno di noi l'incontro con i gesti, le parole e le immagini degli artisti.

Per delle coscienze troppo spesso intorpidite come le nostre, il valore sociale dell'educazione all'emotività e al sentimento che avviene attraverso un testo teatrale o l'occhio implacabile di un obiettivo, diventa inestimabile. Tanto più quando a cimentarsi nella produzione artistica e nella comunicazione espressiva sono i giovani.

LUCIO ROMANO SENATORE



te e devo confessare che sono rimasto davvero molto colpito da questo stupendo Progetto Culturale che trasmette entusiasmo e speranza nei giovani, rappresentando un fiore all'occhiello per il nostro territorio. Chi assiste o partecipa a questa rassegna viene travolto dalla gioia dei giovani partecipanti e dalla passione degli organizzatori, che, in connubio felice di impegno civile e sano divertimento, riescono a lanciare un forte messaggio positivo che invita alla speranza di un futuro migliore. Attraverso la scuola ed il teatro, la rassegna trasmette nei giovani la sua forte carica creativa ed immaginifica, coniugando didattica e coscienza civile in modo molto originale, favorendo scambi di idee e contaminazioni di generi fra realtà scolastiche provenienti da tutta la penisola. Apprezzo tanto questo sforzo organizzativo, in quanto compito della scuola è non solo quello di istruire i

nostri giovani attraverso la conoscenza, ma anche quello di sviluppare una coscienza civica e favorire un percorso di conoscenza dei diritti e dei doveri di un cittadino. In questo percorso lento e faticoso, la scuola deve trovare tutti i mezzi adatti a raggiungere l'obiettivo, sforzandosi di trovare le strade più consone per arrivare diritto al cuore dei discenti. Fra queste strade di sicuro vi è il teatro, nobilissima e antichissima forma d'arte che attinge simboli e segni dalle più elevate aspirazioni dell'uomo per trovare senso e significato all'esistenza. Ebbene la rassegna di teatro-scuola PulciNellaMente riesce a concretizzare tutto questo e riesce a farlo in modo egregio, portando entusiasmo e gioia in tutti i suoi giovani partecipanti che arrivano da tutta Italia attirati dalla qualità e dai contenuti di questa peculiare rassegna, che, fra l'altro, riesce anche ad ospitare ogni anno importantissime personalità del mondo dello spettacolo e della cultura, testimoniando, con la loro presenza, l'assoluta qualità della rassegna e la sua valenza artistica. A mio giudizio, compito fondamentale delle istituzioni e dei suoi rappresentanti sul territorio è quello di stare vicino a manifestazioni culturali come PulciNellaMente che rappresentano un esempio vivo della capacità trasformatrice del volontariato che, in una realtà difficile e problematica come la nostra, spesso sopperisce alle carenze delle istituzioni pubbliche, dimostrando che dentro al nostro popolo vi sono risorse e talenti che, se adeguatamente sostenuti e valorizzati, possono diventare il motore propulsore di un radicale cambiamento di rotta.

DANIELA NUGNES ASSESSORE REGIONE CAMPANIA

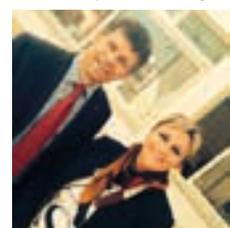


Il teatro e la scuola intrecciati insieme per dare un palcoscenico alla speranza ed alla voglia di cambiamento. Tutto questo è PulciNellaMente, orgoglio culturale campano e motore di quella voglia di evoluzione che la nostra regione ha iniziato a mostrare da alcuni anni a questa parte. L'idea di scuola che traspare dalla rassegna è davvero innovativa e

moderna; uno stimolo forte a riservare passione ed entusiasmo non solo agli impegni scolastici ma anche alla vita quotidiana per crescere con la forza della cultura e con l'esperienza del teatro che "simula" la vita per capirla meglio. Per chi come me, attraverso un difficile ruolo istituzionale, quotidianamente si impegna in politica per dare un contributo di crescita e sviluppo alla regione Campania, osservare il consolidamento di manifestazioni come quella che si tiene a Sant' Arpino -nella tormentata provincia casertana - è davvero incoraggiante e stimola a continuare a combattere sapendo che al proprio fianco vi è anche un'importante fetta della società civile e del mondo del volontariato che insieme marciano con le istituzioni per migliorare la nostra amata regione. La manifestazione, per me casertana, oltre a dimostrare che questo territorio non possiede solo peculiarità negative come quelle riportate quotidianamente dagli organi di stampa, ma anche aspetti positivi e propositivi spesso dimenticati o sottaciuti, rappresenta anche un gran motivo di orgoglio. PulciNellaMente insegna come sia possibile educare le nuove generazioni attraverso forme ed esperienze educative alternative e nel contempo rilancia anche in modo netto l'importanza della scuola nel tessuto sociale di una comunità. L'idea di coniugare il teatro con la scuola di sicuro potrà essere anche uno strumento per fronteggiare e combattere la dispersione scolastica, piaga antica della nostra regione. Il mio augurio è che sempre meno bambini abbandonino il percorso scolastico e sempre più famiglie comprendano che solo attraverso la scuola è possibile migliorare il destino loro e dei propri figli. Ed in questo auspicio, una scuola gioiosa e aperta al teatro di certo costituisce un argine alla dispersione incentivando i ragazzi a vivere la scuola come un luogo aperto e creativo ove l'aspetto ludico del teatro diviene anche un modo per imparare. La piaga della dispersione scolastica, sebbene in Campania mostri notevoli e complessi aspetti economici, sociali e culturali, attraverso manifestazioni come PulciNellaMente potrà essere combattuta meglio ed è nostro compito istituzionale stare al loro fianco per dare un futuro migliore a tutti. Io ci sono!

GIANLUCA FIORATTI IOLANDA BOERIO SINDACO F.F. E ASSESSORE P.I.

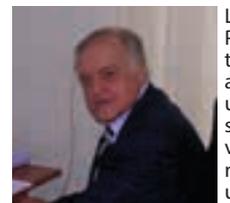
Non si può pensare a PulciNellaMente senza pensare alla spontaneità, ai sorrisi dei bambini e dei ragazzi e quindi al puro divertimento. E non si può pensare all'immensa macchina organizzativa e al lavoro scrupoloso di tutti coloro che contribuiscono al grande successo di questa rassegna.



E' per questo che anche quest'anno la nostra amministrazione dà il suo più caloroso benvenuto a tutti i partecipanti alla rassegna PulciNellaMente 2014.

In qualità di rappresentanti dell'intera amministrazione comunale saremo in prima linea accanto alle scuole che arriveranno nel nostro paese. L'amministrazione ha voluto fortemente patrocinare questa manifestazione che è cresciuta negli anni, che ha ricevuto tanti attestati di riconoscimento e che oggi rappresenta un imperdibile appuntamento culturale a livello nazionale. Per noi è motivo di vanto e di orgoglio ospitare questa rassegna di teatro scuola, innanzitutto perché la scuola rappresenta il nostro futuro e poi perché i ragazzi la aspettano con trepidazione in quanto è per loro l'occasione di vivere un'esperienza indimenticabile. Il nostro in bocca al lupo va quindi agli organizzatori della rassegna ea tutti coloro che lavorano perché anche quest'anno sia un grande successo. In bocca al lupo a tutti!

ANGELO DELL'AMICO DIRIGENTE SCOLASTICO I.C. "ROCCO-CAV. CINQUEGRANA" DI SANT'ARPINO



La Rassegna PulciNellaMente non si limita ad essere solo una rassegna di spettacoli, ma vuole sottolineare, ancora una volta, l'im-

portante valenza educativa e formativa dell'attività teatrale. Essa rappresenta un'occasione unica per arricchire la propria esperienza attraverso lo scambio di abilità tecniche e cognizioni relative al fare Teatro.

Un'opportunità per favorire la comunicazione fra scuole di ordine e grado diversi, il confronto di idee, metodologie, percorsi di lavoro, e utilizzare lo "strumento" Teatro come comune denominatore tra ragazzi di età e scuole diverse. La Rassegna ha anche il merito di portare nel nostro territorio personaggi di rilievo istituzionale e dello spettacolo che contribuiscono ad arricchire la millenaria cultura Atellana.

ANTONIO LUBRANO CONSULENTE DI PULCINELLEMENTE



E' già il secondo anno che collaboro, come consulente, a "PulciNellaMente". E nei mesi che passano da un aprile all'altro le telefonate e le email con "il patron" Elpidio Iorio non si contano. Lo scambio di idee è costante per raggiungere il più logico degli obiettivi: migliorare la manifestazione, darle un vero respiro nazionale. Si sono incontrate due diverse passioni per il teatro: la mia perché ho scritto qualcosa per il palcoscenico e perché appena posso lo pratico con due miei spettacoli; la sua perché ama la scuola e il linguaggio scenico. (Ma sono poi così diverse le due passioni?). C'è poi alla base lo stesso impegno civile. Mi colpì subito, per esempio, il fatto che presentandomi nel 2012 la rassegna nazionale del teatro-scuola Iorio usò la parola "riscatto": ossia una iniziativa culturale che si contrappone alla malavita organizzata, costante tormento del territorio campano, e che si riallaccia però con orgoglio alla tradizione delle atellane. Così come trovo arguto il logo inventato

da Elpidio Iorio, Carmela Barbato e Antonio Iavazzo: quel gioco delle maiuscole e delle minuscole nel nome del premio. Ho pensato alla bellezza della sfida: se il teatro è una emozione, se è lo specchio della realtà, se è parola, mi piace l'idea che l'emozione, lo specchio, la parola diventino altrettante pulci nella mente dei ragazzi. Pulci stimolanti per capire il valore della finzione nella società e nel mondo in cui si apprestano a crescere.

ELPIDIO IORIO, ANTONIO IAVAZZO, CARMELA BARBATO IDEATORI DI PULCINELLEMENTE



Sedicesimo anno di PulciNellaMente. Nel ciclo di sviluppo di un essere umano 16 anni rappresentano l'età dell'adolescenza, delle "ribellioni", delle visioni idealistiche del mondo e del futuro. Ecco. Ci piace pensare che noi, ideatori e promotori di questa creatura definita PulciNellaMente, siamo ancora capaci di pensare in questi termini, cioè in una cifra che contempi ancora passione, entusiasmo e la gioia di condividere un sogno. Ed è così! Sedici anni. Un tempo enorme. Ed un futuro ancora più lungo e carico. Questo è il nostro auspicio. Abbiamo ormai imparato che non serve più sottolineare gli enormi sacrifici e i grandi sforzi che impone l'organizzazione del festival: il "miracolo", ogni anno, non si sa come (anche se sappiamo bene il perché) si compie. E allora andiamo avanti. E procediamo con rinnovata fiducia anche perché, quest'anno, abbiamo accanto straordinari amici e nomi di grande eccellenza nel campo della cultura, della società civile e delle istituzioni. Parliamo nello specifico, di presenze e testimonianze delle due più alte cariche dello Stato: e cioè il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, che anche quest'anno omaggerà la rassegna con quattro medaglie, e Pietro Grasso, Pre-

sidente del Senato, che sarà presente alla nostra rassegna, oltre che con la sua reale testimonianza di altissimo profilo politico e istituzionale, anche con uno spettacolo teatrale ispirato ad un suo testo drammaturgico a forte denuncia dell'illegalità e dei soprusi. Il parterre di altri prestigiosi ospiti (che sono illustrati dettagliatamente nel programma) che parteciperanno all'evento, può dare l'idea del grande "fenomeno" nazionale che rappresenta PulciNellaMente. A tale proposito è per noi un grande piacere ricordare l'incisivo contributo professionale e umano del carissimo amico Antonio Lubrano che è parte integrante del progetto avendone compreso e condiviso l'autentico spirito e finalità. E, come sempre, loro, i veri protagonisti: i ragazzi, le scuole!!! E la Creatività!

MACCUS DI DOMENICO CRISPINO

Son d'orgoglio maschera d'Atella delle antiche fabulae con l'abito del dir di farse e satire. Non nascondo il far burlesco e l'arte teatrale metto in atto nella scena dell'impatto. Sono osca creatura come tutti sanno ed il mio saper fare è solo dote naturale; ho in me il grande vanto ché del Pulcinella sono e resto l'atenato. Or m'intendo di cultura e metto in gioco la bravura con rassegne e con convegni e con dote sapiente recito a PulciNellaMente!

DEDICATO A

FRANCA RAME



A Franca Rame, una donna carica di energia vitale, sempre "in prima linea", impegnata in ambito sociale e politico, così come in quello culturale, all'attrice, all'artista ed alla drammaturga di fama internazionale, PulciNellaMente dedica la sedicesima edizione della Rassegna. Un tributo all'amica, alla donna appassionata ed instancabile che mai ha risparmiato il suo impegno sostenendo e vivificando con la sua vicinanza il nostro lavoro. Un attestato di stima il nostro, fortemente sentito e voluto, una necessaria testimonianza d'affetto e d'ammirazione nei confronti di una eroina dei nostri tempi sempre pronta a sostenere chi non ha voce, chi è contro, chi è sotto, chi è fuori, chi si batte per il giusto, chi si muove con onestà.

A Te, alla tua passione, al tuo profilo umano e sociale dobbiamo tanto...
Ti abbracciamo Franca, e con semplicità e con affetto ti ricordiamo.

DARIO FO



Continua, anche quest'anno, il nostro felicissimo e ormai collaudato sodalizio con Dario Fo. Infatti, il nostro sigillo grafico, il nostro prestigioso biglietto da visita, è generosamente donato dal grande maestro che da anni, ormai, "firma", con la sua consueta incisività e forza, la veste grafica di PulciNellaMente. E noi, con autentico affetto e gratitudine, non possiamo che sentirci onorati di tale privilegio e di questa dimostrazione di affetto e stima da parte del Premio Nobel. Grazie a te carissimo Maestro!!

PREMI ALLA CARRIERA

PIPPO BAUDO

Compagno di viaggio dell'edizione Pulci 2014 è Pippo Baudo, il conduttore televisivo per eccellenza, l'uomo di spettacolo che ha tracciato la storia del costume, della società, della televisione italiana; il personaggio che più di chiunque altro in Italia incarna l'idea della star televisiva, non lontana e inafferrabile come quelle cinematografiche, ma vicina e a portata di mano.

Lo showman della tradizione, il superconduttore, l'organizzatore di un intrattenimento sempre sintonizzato sul penultimo paradigma del consenso popolare, senza squilli reazionari e senza strilli avanguardistici è storia vivente.

La sua carriera ha avuto inizio a metà degli anni Sessanta con la conduzione di "Settevoci", programma fortunato replicato per quattro anni. Dalla metà degli anni Settanta il «fenomeno Baudo» esplose dirompente facendo del presentatore siciliano l'autentico mattatore della prima Rete televisiva: da "Canzonissima" ai primi programmi legati alla lotteria Italia, da "Domenica in" a "Fantastico", da "Serata d'onore" al Festival di Sanremo, della cui conduzione detiene il record avendolo presentato ben 13 volte!

In Rai ha lavorato per ben 54 anni ricoprendo tra gli altri il ruolo di direttore artistico, nel 1994 inoltre assume anche il ruolo di Direttore artistico del Festival della canzone italiana. E non solo, l'eccellente artista, cimentatosi anche nella regia di alcune opere, è stato nominato direttore del Teatro Stabile di Catania ed ha frequentato con successo il mondo del cinema, soprattutto quello della commedia musicale, lavorando con Dino Risi (Operazione San Gennaro), Renzo Arbore (F.F.S.S. Cioè...che mi hai portato a fare sopra Posillipo se non mi vuoi più bene?) e Sergio Corbucci (Sono un fenomeno paranormale).

Una invidiabile carriera che purtroppo lo vede anche protagonista di vicende dolorose umane e professionali dolorose



se: dopo 18 anni di matrimonio si separa dalla moglie Katia Ricciarelli ed in seguito a gravi incomprensioni con Flavio Cattaneo, direttore generale Rai subisce il licenziamento dalla stessa Rai. La sua immagine sembra in declino, ma con grande umiltà, con il senso di responsabilità e con l'immensa professionalità che ha sempre dimostrato, ricomincia daccapo. Quando tutti sembrano essersi dimenticati di lui, Pippo Baudo riparte da RaiTre, il canale più sperimentale della Rai, con un programma intitolato "Giorno dopo giorno" di Alvisè Borghi e la critica - che a onor del vero non l'ha mai troppo aiutato - comincia a riscoprire il suo talento.

Non importano ad ogni buon conto le polemiche, gli addii e i ritorni. Pippo Baudo è l'ultimo grande alfiere di uno stile artistico-televisivo che coincide con la stagione migliore della televisione: quella dei grandi varietà, dei programmi che facevano scuola, del servizio pubblico sul serio, che divertiva, divagava e intanto informava. "Super Pippo" è storia vivente, una storia che non si ferma, che si cerca ancora, un bel pezzo di storia della televisione italiana che lui ha contribuito in gran parte a inventare, rivoluzionare, arricchire, cambiare dando vita a format innovativi e a uno stile "diverso" di fare tv, uno straordinario esempio di laboriosità e capacità professionale, il suo, che non può che fornire spunto ed esempio alle nuove generazioni, motivo questo per il quale PulciNellaMente si pregia di dedicare all'artista il Premio alla Carriera 2014.

SALVATORE ACCARDO



Esordisce a 13 anni eseguendo i Capricci di Paganini, a 15 vince il primo premio al Concorso di Ginevra, a 17 è il primo vincitore assoluto, dall'epoca della sua istituzione, del Concorso di Paganini a Genova. Il suo repertorio spazia dalla musica barocca a quella contemporanea; compositori quali Sciarrino, Donatoni, Piston, Piazzolla, Xenakis gli hanno dedicato loro opere. Suona con le maggiori orchestre e i più importanti direttori, affiancando all'attività di solista quella di direttore nella cui veste ha lavorato con le più grandi compagnie europee e americane. In qualità di direttore ha inciso la Philharmonia Orchestra. La passione per la musica da camera e l'interesse per i giovani lo hanno portato alla creazione del Quartetto Accardo nel 1992 e all'istituzione di corsi di perfezionamento per strumenti ad arco della Fondazione Stauffer di Cremona nel 1986, con Giuranna, Filippini e Petracchi. Ha dato vita nel 1971 al Festival "Le Settimane Musicali Internazionali" di Napoli il cui pubblico era ammesso alle prove e al Festival di Cremona, interamente dedicato agli strumenti ad arco. Oltre alle incisioni dei Capricci e dei Concerti per violino di Paganini con Dutoit, ha registrato le Sonate e le Partite di Bach per violino solo, l'integrale dell'opera per violino e orchestra di Bruch con Masur, i concerti di Ciaikovski, Dvořák, Sibelius con Davis, il Concerto di Mendelssohn con Dutoit e quelli di Brahms e Beethoven con Masur. Nel corso della sua carriera Accardo ha ricevuto numerosi premi, tra cui il Premio Abbiati della critica italiana per le sue interpretazioni.

Nel 1982, il Presidente della Repubblica Pertini lo ha nominato Cavaliere di Gran Croce. In occasione delle celebrazioni del Bicentenario Paganiniano si è esibito in tutto il mondo suonando i 24 Capricci con il "Cannone", violino di Guarneri del Gesù appartenuto a Niccolò Paganini. Durante la tournée effettuata in Estremo Oriente nel 1996, il Conservatorio di Pechino lo ha nominato Most Honorable Professor. Nel 1999 è stato insignito dell'Ordine Commandeur dans l'ordre du Mérite Culturel, la più alta onorificenza del Principato di Monaco. Nel 2002 gli è stata conferita la laurea Una vita per la Musica. Nel 1996 ha ridato vita all'Orchestra da Camera Italiana (OCI), formata dai migliori allievi ed ex allievi dei corsi di perfezionamento dell'Accademia Stauffer. Con essi ha inciso "Il violino virtuoso in Italia", l'Integrale dei Concerti di Paganini, il Concerto per la Costituzione e nel 2003 l'integrale delle opere di Piazzolla. Dal 2007 ad oggi ha realizzato la seconda incisione delle Sonate e Partite per violino solo di J.S. Bach, la terza incisione dei 24 Capricci di Paganini (ed. originale) e la terza incisione delle Quattro Stagioni di Vivaldi con l'OCI. Sono usciti nel 2011/2012 due cofanetti dal titolo "L'Arte di Salvatore Accardo: una vita per il violino", ritratto musicale dell'artista che raccoglie alcuni tra i più famosi brani della letteratura violinistica di ogni epoca. Nell'ambito di un vasto progetto editoriale, sono stati recentemente pubblicati i Concerti per violino n.3, 4, 5 di Mozart (riduzione per violino e pianoforte), il Concerto op. 35 di Ciaikovski e il Concerto op. 61 di Beethoven nella revisione e diteggiatura di Accardo. Seguiranno gli altri concerti mozartiani e il Concerto op.77 di Brahms. Accardo suona uno Sradivari ("Hart ex Francescatti" 1727) e un Guarneri del Gesù ("Reade" 1733). E' da sempre ospite di "Serate Musicali", per le quali ha eseguito importanti cicli di opere cameristiche (tra cui Schumann e Mendelssohn), oltre a esibirsi come solista e direttore.

IN CALENDARIO

Accardo e Baudo

martedì 29 aprile, ore 11.00
Teatro Lendi

PREMIO SPECIALE PULCINELLEMENTE

PIETRO GRASSO



Pietro Grasso è nato a Licata, in provincia di Agrigento, e cresciuto a Palermo. Entrato in magistratura nel 1969, come prima nomina svolge le funzioni di Pretore a Barrafranca (EN) per poi essere trasferito alla Procura della Repubblica di Palermo ove per 12 anni svolge le funzioni di Sostituto Procuratore. In tale periodo dirige innumerevoli indagini, tra cui quella sull'omicidio del Presidente della Regione siciliana Piersanti Mattarella. Passato al Tribunale di Palermo, nel 1985 è nominato giudice "a latere" nel maxiprocesso contro la mafia. Finito il dibattimento, cura la stesura della monumentale sentenza, che, dopo un estenuante impegno di oltre otto mesi, si è concretizzata in un documento di circa 7.000 pagine, raccolte in 37 volumi. Tale sentenza, con la quale sono stati inflitti 19 ergastoli e 2.665 anni di reclusione, è confermata in via definitiva e nei punti essenziali dalla Corte di Cassazione. Una sentenza storica che stabilisce in modo inequivocabile l'esistenza della mafia, che molti ancora negavano, e la sua vulnerabilità. Nel 1989 è nominato consulente, a tempo pieno, della Commissione parlamentare Antimafia, sotto la Presidenza di Gerardo Chiaromonte, prima e di Luciano Violante, poi. Nel 1991 è

chiamato dal Giudice Giovanni FALCONE al Ministero della Giustizia ove coordina le attività riguardanti la Direzione Generale degli Affari Penali. In quei mesi si disegnano nuovi progetti e nuove strategie di coordinamento dell'attività giudiziaria contro la criminalità organizzata: in quella sede viene decisa la nascita della Procura nazionale antimafia, delle Direzioni distrettuali e della Direzione investigativa antimafia. Purtroppo questo lavoro di architettura legislativa viene bruscamente interrotto il 23 maggio 1992 con la strage Capaci, seguita poche settimane dopo, il 19 luglio, da quella altrettanto cruenta di via D'Amelio. Pochi mesi dopo sostituisce Giovanni Falcone nella Commissione centrale per la definizione ed applicazione dello speciale programma di protezione a favore dei testimoni e collaboratori di giustizia. Dal 1993 entra a far parte della Procura Nazionale Antimafia. Collabora alle indagini che portano alla cattura di Leoluca BAGARELLA, uno dei più pericolosi e spietati boss di Cosa nostra; segue poi le indagini sulle stragi del '93 di Firenze, Roma e Milano. Nel 1999 è nominato, dal Procuratore Pier Luigi Vigna, Procuratore Nazionale Antimafia Aggiunto. Dopo pochi mesi è chiamato a dirigere

come Procuratore Capo la Procura della Repubblica di Palermo. Sotto la sua direzione vengono eseguiti 1779 arresti per reati di mafia, catturati 13 latitanti - tra i 30 dei più pericolosi - nonché ottenuti 380 ergastoli e centinaia di condanne per migliaia di anni di carcere, (anche sotto l'aspetto delle relazioni tra mafia e politica) nonché sequestrati beni immobili del valore di circa 12.000 miliardi di vecchie lire. Dal 2005 è Procuratore Nazionale Antimafia: dà impulso e coordina le più importanti indagini (riattiva, attraverso

le dichiarazioni di Spatuzza, le indagini sulle stragi di mafia del '92-'93) nei confronti delle organizzazioni criminali mafiose nazionali e straniere. Più volte è chiamato da organismi internazionali delle Nazioni Unite ed Europei per fornire il suo contributo di esperienza per affinare gli strumenti legislativi di contrasto alla criminalità organizzata transnazionale. Nel 2006 a conclusione di una complessa strategia investigativa giunge, dopo 43 anni di latitanza, alla cattura di Bernardo PROVENZANO.

A partire dal settembre 2012, per Rai Storia in 12 puntate Pietro Grasso conduce Lezioni di Mafia: un progetto di educazione alla legalità, dedicato alle generazioni più giovani per spiegare tutti i segreti di Cosa Nostra. Il programma si ispira alle lezioni di mafia ideate nel 1992 dal direttore del TG2 Alberto La Volpe assieme a Giovanni Falcone, una delle ultime iniziative del magistrato palermitano stroncata dall'attentato di Capaci. A vent'anni di distanza, sollecitato in riguardo, Grasso ha accettato di tornare a raccontare ai giovani il fenomeno mafioso. Lezioni di Mafia scava dentro il sistema mafioso e ne restituisce una radiografia fatta di nomi, regole, storie, rete di complicità, intrecci, misteri, ambiguità. Nella prima puntata ha spiegato com'è formata la Cupola mafiosa. Vista la sua esperienza nel combattere la mafia, scrive diversi libri riguardo l'argomento: La mafia invisibile. La nuova strategia di Cosa Nostra (Mondadori, 2001); Pizzini, veleni e cicoria. La mafia prima e dopo Provenzano (Feltrinelli, 2008); Per non morire di mafia (Sperling & Kupfer, 2009); Soldi sporchi. Come le mafie riciclano miliardi e inquinano l'economia mondiale (Dalai Editore, 2011); Liberi tutti. Lettera a un ragazzo che non vuole morire di mafia (Sperling & Kupfer, 2012).

Nel 2013 dà le dimissioni dall'ordine giudiziario e viene eletto Senatore della Repubblica. Il 16 marzo 2013 è eletto Presidente del Senato della Repubblica. "Ho però deciso di dare le dimissioni dall'ordine giudiziario, nel quale non potrò più tornare, di spostarmi in politica per portare la mia esperienza in Parlamento, certo di poter dare il mio contributo al rilancio di temi importanti come la situazione delle carceri, la lotta alla criminalità organizzata, la difesa della legalità, la sicurezza dei cittadini e la riforma della Giustizia." A partire dal settembre 2012 per Rai Storia in 12 puntate Pietro Grasso conduce Lezioni di Mafia: un progetto di educazione alla legalità, dedicato alle generazioni più giovani per spiegare tutti i segreti di Cosa Nostra. Il programma si ispira alle lezioni di mafia ideate nel 1992 dal direttore del TG2 Alberto La Volpe assieme a Giovanni Falcone, una delle ultime iniziative del magistrato palermitano stroncata dall'attentato di Capaci. A vent'anni di distanza, sollecitato in riguardo, Grasso ha accettato di tornare a raccontare ai giovani il fenomeno mafioso. Lezioni di Mafia scava dentro il sistema mafioso e ne restituisce una radiografia fatta di nomi, regole, storie, rete di complicità, intrecci, misteri, ambiguità. Nella prima puntata ha spiegato com'è formata la Cupola mafiosa. Vista la sua esperienza nel combattere la mafia, scrive diversi libri riguardo l'argomento: La mafia invisibile. La nuova strategia di Cosa Nostra (Mondadori, 2001); Pizzini, veleni e cicoria. La mafia prima e dopo Provenzano (Feltrinelli, 2008); Per non morire di mafia (Sperling & Kupfer, 2009); Soldi sporchi. Come le mafie riciclano miliardi e inquinano l'e-

IN CALENDARIO

Cerimonia di premiazione
Pietro Grasso

EVENTO

SICILIA TEATRO
COMPAGNIA TEATRALE
INDIPENDENTE

presenta

Sebastiano Lo Monaco
in

PER NON MORIRE DI MAFIA
di Pietro Grasso

versione scenica di Nicola Fano
adattamento drammaturgico
di Margherita Rubino
regia di Alessio Pizzzech

Il monologo vibrante di un uomo contro che mette la sua vita in prima linea per salvare la speranza di un futuro possibile. La testimonianza umana e pro-

fessionale, le riflessioni, gli interrogativi che il Procuratore Nazionale Antimafia Pietro Grasso si pone nel suo libro Per non morire di mafia vengono riproposti in versione teatrale in questo spettacolo fortemente voluto da Sebastiano Lo Monaco ed accolto con grande commozione ed ovazioni di pubblico al suo debutto, nell'ambito del Festival dei Due Mondi di Spoleto 2010. Se Falcone e Borsellino teorizzarono che per combattere la mafia è necessario conoscerla, il loro "erede", a propria volta impegnato da trent'anni contro la criminalità organizzata, aggiunge che oggi per contrastare la mafia è indispensabile avere la percezione esatta della sua pericolosità, soprattutto nel tentativo di parlarne alle coscienze dei più giovani. E' partendo da questi presupposti che l'uomo di te-

atro e il magistrato hanno condiviso la stessa necessità: restituire un'esperienza rendendola simbolica, elaborando un evento che si colloca nel rito collettivo dell'incontro tra il teatro e la società civile, dando vita ad un vero e proprio progetto/spettacolo contro il silenzio: per far parlare, discutere, reagire. Uno spettacolo che trae il suo interesse dalla capacità di sollecitare domande, analisi e una maggiore consapevolezza negli occhi degli spettatori. Il grido del personaggio è rivolto alle coscienze: su di esse vuole suscitare una presa di posizione e l'assunzione di una speranza possibile che possa dare corpo ad un'utopia per le nuove generazioni. Un monologo quindi che riconduce il teatro alla sua funzione civile ed evocativa. Perché vederlo?

Perché "finché la mafia esiste bisogna parlarne, discuterne, reagire. Il silenzio è l'ossigeno grazie al quale i sistemi criminali si riorganizzano e la pericolosissima simbiosi di mafia, economia e potere si rafforza. I silenzi di oggi siamo destinati a pagarli duramente domani (...)" P. Grasso

IN CALENDARIO

Per non morire di mafia

di Pietro Grasso
con Sebastiano Lo Monaco
venerdì 9 maggio, ore 14.50
Teatro Lendi



PREMI PULCINELLAMENTE

CARLO BORGOMEIO



Presidente della Fondazione CON IL SUD. Laureato in Giurisprudenza all'Università degli Studi di Napoli. Negli anni '70 sindacalista della Cisl. Ricercatore al Censis nei primi anni '80. Presidente della Società per l'imprenditorialità giovanile, poi Amministratore delegato di Sviluppo Italia, dal 2002 al 2007 Amministratore delegato della Società di Trasformazione urbana di Bagnoli. Nel 2007, Consigliere delegato di Fondosviluppo Spa, Fondo mutualistico della Confcooperative. Nel 2002 ha costituito una società operante nel settore della consulenza alle Pmi e agli enti Locali. Successivamente, per cinque anni, è stato amministratore delegato della Società di trasformazione urbana di Bagnoli. Profondo conoscitore delle dinamiche socio-economiche del Mezzogiorno, esperto di sviluppo locale e di politiche di promozione di imprenditorialità. Da sempre attento alle esperienze e alle problematiche del terzo settore. Fondatore e primo Presidente del settimanale VITA. Ha ricoperto inoltre gli incarichi di vicepresidente del Programma LEED dell'OCSE, di consigliere di amministrazione di Italia Lavoro e dell'ISFOL e di capo della segreteria tecnica del ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno. Ha tenuto corsi di Organizzazione aziendale in diverse Università ed è autore di numerose pubblicazioni e di articoli su riviste specializzate.

IN CALENDARIO

Carlo Borgomeio

martedì 29 aprile, ore 11.00
Teatro Lendi

ALESSANDRO PREZIOSI



Nato Napoli, si laurea in Giurisprudenza con il massimo dei voti. Frequenta due anni di Accademia dei Filodrammatici di Milano e nel 1999 viene scritturato in teatro per il ruolo di Laerte nell'Amleto con Kim Rossi Stuart per la regia di Antonio Calenda. Continua la sua carriera nel mondo dello spettacolo recitando in soap opera come Vivere che gli porterà fama e notorietà. Nello stesso anno è anche nel cast di Una donna per amico 2 al fianco di Elisabetta Gardini, Enzo Decaro e Arnoldo Foà. Nel 2001 torna a teatro con tre spettacoli di Eschilo, Agamennone, Coefore ed Eumenidi. Nel 2002 avviene la svolta: viene chiamato per interpretare il conte Fabrizio Ristori di Elisa di Rivombrosa, una fortunata serie tv. Nel 2004 anno è protagonista nella miniserie Il Capitano di Vittorio Sindoni e in teatro dove interpreta Re Lear al fianco di Roberto Herlitzka. Nel 2006 recita in La masseria delle allodole di Paolo e Vittorio Taviani ed è il protagonista della saga familiare de I viceré di Roberto Faenza. Torna alle fiction recitando nello sceneggiato Il furto della Gioconda e dal maggio 2007 inizia le riprese della serie Il commissario De Luca, ispirata ai romanzi del giallista Carlo Lucarelli. Nel 2008 lo vediamo nel film Il sangue dei vinti con Michele Placido. Poi è produttore ed interprete, accanto a Silvio Orlando, dell'Amleto e corona la carriera teatrale con la vittoria del Talento D'Oro nella prima edizione del Premio Franco Martini: un teatro una vita. Nel 2009 inaugura il Festival shakespeariano di Verona con La dodicesima notte, spettacolo diretto da Armando Pugliese, con Luca De Filippo. Torna al cinema nel 2010 con Mine Vaganti di Ferzan Ozpetek, accanto a Riccardo Scamarcio, e Maschi contro

femmine di Fausto Brizzi; mentre in tv compare ancora nel 2010 nella fiction Sant'Agostino di Christian Duguay, per la quale ha vinto il premio Roma Fiction Fest 2010 come miglior attore miniserie. Alessandro Preziosi non si separa però dal teatro, infatti nel 2009 interpreta Il Mito di Socrate, monologhi e dialoghi di Aristofane, Platone e Plauto, è voce narrante per Le Confessioni di Sant'Agostino in occasione della Reverdie Ensemble, per Pierino e il lupo di Sergei Prokofiev e per Variazioni su un tema di Purcell di Benjamin Britten. Lo stesso anno è protagonista del recital Raffaello. Una vita felice. Torna al cinema e sul piccolo schermo nel 2011 con Femmine contro maschi sempre di Fausto Brizzi ed Edda Ciano e il comunista, film tv. Recentemente ha interpretato il ruolo di Don Peppino Diana nel film televisivo Per amore del mio popolo.

IN CALENDARIO

Ricordando Don Peppe Diana Videointervista ad Alessandro Preziosi

domenica 4 maggio, ore 10.30
Teatro Lendi

LE FARFALLE AZZURRE



La squadra italiana di Ginnastica Ritmica, composta dalle campionesse del mondo in carica, le quattro azzurre dell'Aeronautica Militare Alisa Santoni, Marinella Falca, Francesca Pasinetti, Anzhelika Savrayuk, è un team affiatissimo e grintoso, esploso con l'argento olimpico 2004 e assestato ai vertici Europei e Mondiali. La squadra ha presentato una ginnastica innovativa, elegante e grintosa al tempo stesso. Grazie alle Farfalle Azzurre ed alla loro condottiera Emanuela Maccarani è stato scritto il ca-

pitolo più importante della storia della ginnastica ritmica italiana; il loro stile è diventato un punto di riferimento a livello mondiale, ha cambiato la vecchia concezione della Ritmica a squadre che era un insieme di prestazioni singole. La Ginnastica Ritmica è stata per anni uno sport poco conosciuto e poco praticato in Italia e nonostante questo, attraverso le prestazioni delle nostre campionesse, ha raggiunto i vertici mondiali andando a insidiare il podio ai Paesi dell'ex Urss, dove è molto diffuso. Questa squadra dopo 89 medaglie e tre titoli mondiali consecutivi (vinti dal 2009 al 2011) insegue un sogno: l'Olimpiade di Londra. Il loro sogno è il nostro sogno: Forza ragazze! Continuate così, fornendo, con il vostro operato ai giovani tutti esempi lodevoli di impegno, di collaborazione e di professionalità.

IN CALENDARIO

Le farfalle azzurre

domenica 4 maggio, ore 10.30
Teatro Lendi

FEDERICO ROSSI



Interpreta Sandro Ferri nella popolarissima soap Un Posto al Sole. Campano e figlio d'arte, sebbene sia giovanissimo, ha diciotto anni, Federico coltiva già da molti anni la passione per la recitazione con notevole impegno che gli ha consentito di lavorare in tv e nel mondo della moda. A 6 anni era già in Un posto al sole dove interpretava la parte di un bambino muto. Successivamente ha partecipato a: La Nuova Squadra, Codice Rosso, RIS, Il Capitano e Cuore contro cuore. Ha rivestito il ruolo di protagonista in un cortometraggio per la Scuola Nazionale di Cinema di Roma. Sarà presente nella terza serie tv I Bogia.

FEDERICO SALVATORE



Federico Salvatore comincia la carriera da personaggio famoso vincendo il Promoval Bravo Grazie! del 1994 che gli permise di partecipare alla trasmissione televisiva Maurizio Costanzo Show, dove cominciò a proporre le sue originali microsceneggiate a dialogo fra il partenopeo Nobile ed il napoletano povero, suscitando il divertito entusiasmo del pubblico e l'attenzione dei telespettatori. Avvenne in seguito, nel 1995, l'incontro fra Salvatore e il noto produttore fiorentino Giancarlo Bigazzi che lo porta all'attenzione nazionale. Il 1995 fu un anno d'oro per il cantante-cabarettista partenopeo. Egli ottiene infatti un enorme successo per la sua simpatia e capacità di raccontare le storie della gente comune. Difatti il suo CD Azz raggiunge subito un successo discografico di oltre 500.000 copie vendute, successo continuato dal suo secondo cd da personaggio famoso: Il mago di Azz tanto da vincere due dischi di platino nel 1995. Il successo nazionale continua con Coiote Interrotto, ma esso è anche l'ultimo poiché il cantautore sparisce per un po' dalle scene. Con l'album Losceno del villaggio Federico Salvatore inizia a cambiare il suo percorso artistico e avvicinandosi alla tradizione dei cantautori, affrontando tematiche quali l'individualità, l'ecologia e la sua società moderna in genere con le sue contraddizioni. Questa sua evoluzione raggiunge piena maturazione nel 2003 con l'album Dov'è l'individuo? prodotto dall'etichetta indipendente Arancia Records. Nel 2011 esce il DVD Se io fossi San Gennaro-LIVE, compendio degli ultimi anni di attività dal vivo con in vendita in allegato, esclusivamente nella versione per librerie, del libro dal titolo Il dramma dell'anagramma.

IN CALENDARIO

Federico Salvatore

domenica 4 maggio, ore 10.30
Teatro Lendi

GIUSEPPE MANFRIDI



Giuseppe Manfridi, romano, è drammaturgo, romanziere e sceneggiatore. Da molti anni il suo teatro è costantemente rappresentato in Italia e all'estero: a New York, in Finlandia, in Grecia, in Canada e in Sudamerica. Giacomo, il prepotente, nel novembre del '98, ha debuttato al Théâtre des Champs-Élysées di Parigi, mentre Zozòs, nel 2000, è stato allestito al Gate Theatre di Londra con la regia di Peter Hall, e ripreso al Barbican nel 2003. In un consenso unanime della stampa, il critico del Sunday Times ha definito la commedia La più divertente che abbia mai visto. La partitella, Giacomo, il prepotente e L'osso d'oca sono state trasmesse da RAI DUE nella serie Palcoscenico. L'orecchio da RAI SAT. Tra le sue sceneggiature, ricordiamo Ultra, film che, con la regia di Ricky Tognazzi, ha vinto l'Orso d'argento al Festival di Berlino nel 1991. Numerose sono le tesi di laurea dedicate alla sua produzione drammaturgica.

IN CALENDARIO

Giuseppe Manfridi

domenica 4 maggio, ore 10.30
Teatro Lendi

LUCA PARMITANO



Nato a Paternò, Italia, il 27 settembre 1976. Nel 1999 si è laureato in Scienze Politiche all'Università di Napoli Federico II. Nel 2000 si è diplomato all'Accademia Aeronautica Italiana di Pozzuoli, Italia. Parmitano ha portato a termine l'addestramento base con la U.S. Air Force alla Euro-Nato Joint Jet

Pilot Training presso la Sheppard Air Force Base in Texas, Stati Uniti, nel 2001. Ha completato inoltre il corso JCO/CAS con la USAFE a Sembach, Germania, nel 2002. Nel 2003 si è diplomato come Ufficiale di Guerra Elettronica alla ReSTOGE di Pratica di Mare, Italia. Nel luglio del 2009 Parmitano ha conseguito un Master in Ingegneria del Volo Sperimentale presso l'Istituto Superiore dell'Aeronautica e dello Spazio (ISAE) di Tolosa, Francia. Nel 2007 ha ricevuto una Medaglia d'Argento al Valore Aeronautico dal Presidente della Repubblica Italiana. Come membro del 13^ Gruppo ha ricoperto il ruolo di Capo della Sezione Addestramento e di Comandante della 76^ squadriglia. È stato inoltre EWO (Electronic Warfare Officer) del 32^ Stormo. Nel 2007 è stato selezionato dall'Aeronautica Italiana per diventare pilota collaudatore. Si è addestrato come Experimental Test Pilot alla EPNER, la scuola per piloti sperimentatori francese ad Istres. Parmitano è Maggiore dell'Aeronautica Italiana. Parmitano è stato selezionato come astronauta ESA nel maggio 2009. Nel febbraio 2011, Parmitano è stato assegnato come ingegnere di volo ad una missione di lunga durata sulla Stazione Spaziale Internazionale. Luca è partito a bordo di un lanciatore Soyuz il 28 maggio 2013 dal cosmodromo di Baikonour, Kazakistan. Durante la missione Volare, Luca ha trascorso 166 giorni nello spazio portando avanti oltre 20 esperimenti e prendendo parte a due attività extra veicolari e all'attracco di quattro navette. È rientrato a Terra l'11 novembre 2013.

MARCO BALIANI



Marco Baliani, attore e regista, è fra i massimi esponenti del teatro di narrazione. Dopo gli happening all'università di Roma nel 1975 fonda la compagnia Ruotalibera con cui realizza alcuni spettacoli di teatro-ragazzi. A partire dagli anni ottanta scrive e interpreta show

per un pubblico adulto. Con Kohlhaas (1989) inventa il teatro di narrazione, seguendo la strada aperta da Dario Fo con il Mistero buffo (1969) e di cui è tutt'oggi uno dei massimi esponenti insieme a Marco Paolini ed Ascanio Celestini. A partire da Kohlhaas e poi con la forza della memoria in Corpo di Stato, con le sperimentazioni espressive di Ombre e Lo straniero, dove la narrazione si fa poesia, o Come gocce in una fiumana, la messinscena del Peer Gynt, il lungo progetto di formazione I Porti del Mediterraneo e questo solo per citare alcune tappe del suo ricco e articolato percorso. Tra le altre esperienze di Baliani, non vanno dimenticate le sue partecipazioni a Teatro di guerra di Mario Martone, Domani di Francesca Archibugi e Il più bel giorno della mia vita di Cristina Comencini. La sua poetica si fonda sullo stupore e l'incantamento di fronte a quanto narrato o inscenato: in questo si può notare l'eco dei suoi esordi nell'ambito del teatro ragazzi e nella scrittura di fiabe. Sempre per il suo lavoro con i bambini ha vinto il premio Stregagatto nel 1993 con lo spettacolo Piccoli angeli scritto e portato in scena con la compagnia di teatro e di vita Maria Maglietta. Nel 2002 con il figlio Mirto ha pubblicato la fiaba Il signor Ventriglia per un pubblico di bambini. Nel 2011 collabora alla realizzazione dell'opera teatrale Terra promessa. Briganti e migranti, ispirata alla storia del brigante Luciano Carmine Crocco. Una forza espressiva quella di Baliani che si dipana a partire dalla prima e folgorante intuizione, quella da cui ha avuto origine la sua poetica, quella del narratore come proiettore dell'infanzia e che prosegue senza soluzione di continuità sino ad oggi.

MARIO TREVI



Mario Trevi, nome d'arte di Agostino Capozzi, primo di nove figli, vive la sua infanzia nella miseria dell'Italia del secondo dopoguerra. Intrapresa l'arte del canto, nel 1961 fu invitato a casa di Totò a Roma e quest'ultimo gli chiese di cantare la canzone Malafemmena.

PREMI PULCINELLEMENTE

Esordi alla Festa di Piedigrotta, a 17 anni, cantando Nuvole d'ammore. Sullo stesso palco vi erano Giacomo Rondinella, Tecla Scarano, Nicla Di Bruno.

Nella sua carriera ha inciso più di ottocento canzoni ed ha partecipato a dieci Festival di Napoli, dal 1960 al 1970, duettando con grandi nomi della canzone italiana e napoletana: Milva, Claudio Villa, Nunzio Gallo, Mario Abbate, Gloria Christian, Maria Paris, Emilio Pericoli, Robertino, Franco Ricci, Mario Merola, Achille Togliani. Il maggior successo festivaliero è il brano Indifferentemente, del 1963, diventata una canzone classica napoletana. In più di quarant'anni, la canzone è stata cantata da grandi artisti italiani e stranieri, tra cui Mina, Fred Bongusto, Sergio Bruni, Tony Astarita, Enzo Gragnaniello, Nino D'Angelo, Amii Stewart, Giò di Sarno, M'Barka Ben Taleb.

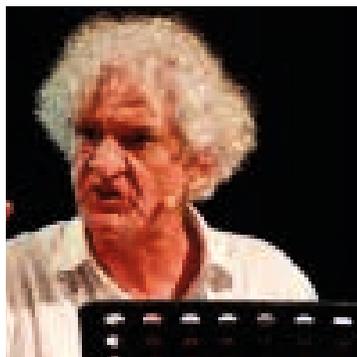
Il suo talento si estende dal canto alla scena, fonda la Compagnia Mario Trevi e porta in scena, in otto anni, ventuno sceneggiate. Negli anni novanta effettua delle tournée in vari paesi europei, come la Germania, il Belgio e il Sud America. Nel 1995 incide un album dedicato alle canzoni di Pino Daniele. In Rai partecipa con successo a varie edizioni del programma "Napoli prima e dopo". Nel 2001 Fabio Fazio e Piero Chiambretti lo invitano a partecipare al Festival di Sanremo in veste di testimonial della Canzone Napoletana. Nel 2005 viene nominato, insieme a Mario Merola, Cavaliere dell'Ordine di Malta. Nel 2010 Mario Trevi cambia genere musicale, avvicinandosi a nuovi ritmi e ad un pubblico giovane e debutta con lo spettacolo "Mario Trevi Lunabianca in concerto". Lo spettacolo propone la rivisitazione di brani classici napoletani: nuovi arrangiamenti all'avanguardia composti da ritmi accelerati combinati con il folklore e la storia della Canzone Napoletana; un genere musicale ispirato dal Turbo-folk balcanico, in chiave napoletana. Un artista a tutto tondo, dunque, in permanente ricerca di nuovi stili interpretativi e di nuovi percorsi emotivi che piacciono ai giovani e ai meno giovani che riconoscono ed apprezzano il suo talento senza tempo.

IN CALENDARIO

Mario Trevi

domenica 4 maggio, ore 10.30
Teatro Lendi

NELLO MASCIA



Dopo una breve ma per lui fondamentale esperienza nella compagnia di Eduardo De Filippo ("Il Sindaco del Rione Sanità", "Gli esami non finiscono mai"), fonda la Coop. Teatrale "Gli Ipocriti" che dirige e di cui è l'animatore principale per circa 25 anni. In questa struttura profonde ogni energia e ad essa dedica gran parte della sua attività di attore, regista e direttore artistico. Nel 1983-84 è al Piccolo Teatro dove interpreta Trinculo nell'allestimento de "La Tempesta" di W. Shakespeare curato da Giorgio Strehler, che inaugura il Teatro D'Europa all'Odeon di Parigi. Dal 1986 si dedica alla divulgazione e alla valorizzazione dell'opera di Raffaele Viviani. Dal 2007 al 2011 è l'attore di riferimento del Teatro Stabile di Palermo dove è protagonista di importanti allestimenti di opere di Ionesco, Cechov, Shakespeare, Strindberg, Pinter. Nel 2011 firma la regia ed è il protagonista di "Natale in casa Cupiello" di Eduardo de Filippo. Per il cinema Nel 1998 è tra i protagonisti de "La cena" di Ettore Scola. Film che gli procura il NASTRO D'ARGENTO come Migliore attore non protagonista. Nel 2002 ricopre il ruolo del Molosso nel film d'esordio di Paolo Sorrentino "L'uomo in più". Nel 2006 è fra i protagonisti nel film "La ragazza del lago" di Andrea Molaioli.

IN CALENDARIO

Nello Mascia

domenica 4 maggio, ore 10.30
Teatro Lendi

PEPPE IODICE



Popolare e bravo cabarettista, nel '95 è uno dei monologhetti protagonisti di "Seven Show" (Italia 1). Nel '96 è secondo a "Riso in Italy". Nel '97 vince il "Premio Charlot" (Rai Tre). Nello stesso anno prende parte alla fiction tv "Il Commissario Raimondi" (Canale 5), diretto da Paolo Costella, con Marco Columbro. Nel '98 debutta come autore teatrale in "Tintura di Iodice" di cui è anche il protagonista. Nel '99 debutta al "Premio Massimo Troisi" con "Cuori in pigiama" commedia teatrale di cui è autore e protagonista. Vince il "Premio De Lise" come migliore autore. Nel 2000 è uno dei protagonisti di "Ribelli per Caso" film diretto da Vincenzo Terracciano e pluripremiato in numerosi festival europei. Nel 2002 debutta al Teatro Diana di Napoli, diretto da Maurizio Casagrande in "Quiz Shock" di cui è autore e protagonista. Nel 2003 è il topo nello spot della Sky Tv. Nello stesso anno è uno dei protagonisti del film "23" diretto da Duccio Forzano. Nel 2004 è uno dei partecipanti alla trasmissione "Zelig Off" in onda su Canale 5 con il personaggio di Birillo. Nel 2005 è autore e protagonista dello spettacolo teatrale "I fratelli Karamazov...senza permesso di soggiorno", regia di Claudio Insegno, che ha debuttato al Teatro Diana di Napoli. Nel 2008 debutta in "Zelig Off"

IN CALENDARIO

Peppe Iodice

domenica 4 maggio, ore 10.30
Teatro Lendi

MONICA SARNELLI



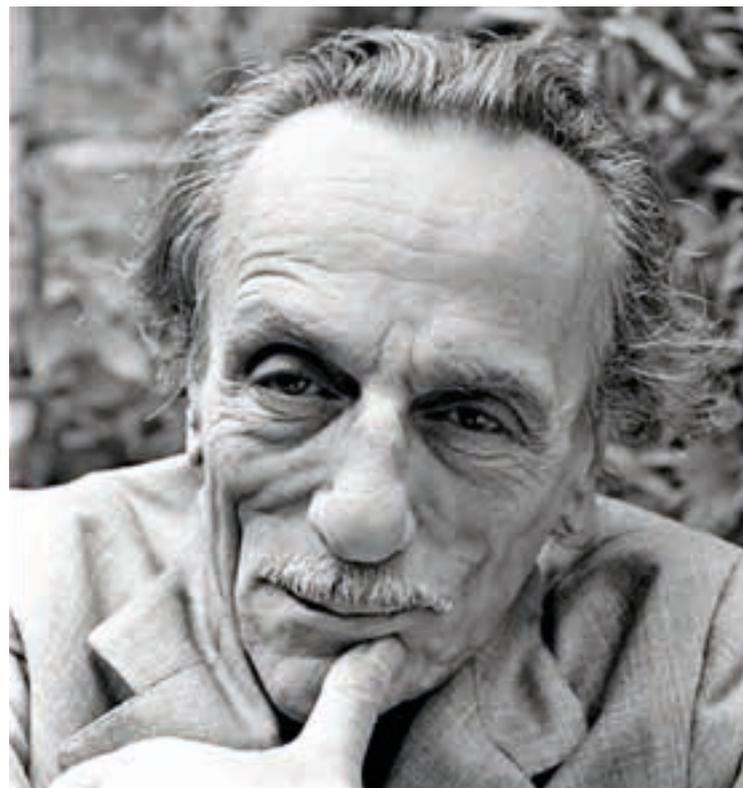
Talentuosa cantante, debutta all'età di quindici anni con un 45 giri. Collabora successivamente come corista di cantanti affermati come Wess, Gianni Bella, Dario Baldan Bembo, Edoardo Bennato, Little Tony, Peppino Di Capri, Fred Bongusto, Gino Paoli. Riscopre le sonorità napoletane, i vecchi e i nuovi classici con gli albums "Lazzari felici" volume 1" (2004), "Lazzari felici volume 2" (2007) e la raccolta antologica "Neapolitan power i feel!". Nel 2008 "duetta" con Nino D'Angelo, alla serata finale della "Piedigrotta"; nel 2010 e' su Rai Uno con Lucio Dalla ed altri, protagonista in "Napoli prima e dopo"; nel 2010 e' su Rai Due in "Napoli racconta". Dal 1994 al 2003, è stata conduttrice di "Ritmi Urbani", storica ed innovativa trasmissione musicale. Ha debuttato al Teatro Sannazaro di Napoli con lo spettacolo, di storie e canzoni, "Napoli Plebiscito Italia". Esce nel 2012 il lavoro discografico dal titolo "Notte Lenta" nel quale continua il suo viaggio nei vecchi e nei nuovi classici della canzone partenopea. Viene notata da Gigi Marzullo, che la vuole nella sua trasmissione "Sette note", rubrica in onda su Rai Uno. In seguito Marzullo la ospita anche nel programma "Sotto Voce", in onda sempre su Rai Uno. Attualmente, con la sua band, è in tournée con il suo progetto "Neapolitan nu classic". E' l'interprete della sigla della popolare soap televisiva di Rai Tre "Un posto al sole".

IN CALENDARIO

Monica Sarnelli

lunedì 12 maggio, ore 18.00
Teatro dell'OPG di Aversa

RICORDANDO EDUARDO



Nell'ambito teatrale, culturale e letterario, il 2014 segna una ricorrenza importante: il trentesimo anniversario della morte del grande Eduardo De Filippo. Per l'occasione, PulciNellaMente promuoverà dei momenti di riflessione e di forte riconoscimento del genio artistico di un figlio delle nostre terre, a giusta ragione annoverato tra i più grandi protagonisti della cultura italiana del Novecento. L'attore, regista e drammaturgo, rappresenta un autentico orgoglio napoletano nel mondo, come testimoniano le costanti rappresentazioni delle sue opere in vari luoghi del pianeta, "si può frequentare senza limiti - come acutamente scrive F. Taviani - perché il suo teatro è vivo nel tempo senza tempo della Tradizione". La sua drammaturgia ha saputo "parlare" sia al raffinato mondo culturale (ha ricevuto il premio dell'Accademia dei Lincei nel 1972 ed è stato anche Senatore a vita dal 1981) e sia alla società comune e,

con le sue opere (registrate e trasmesse in televisione) ha saputo coniugare l'impegno civile a quello politico - sociale. Nei suoi drammi ha messo in scena vizi e virtù, sfumature e colori della comunità napoletana che dal canto suo lo ha eletto e celebrato come una delle voci più rappresentative della propria identità. Per questo Eduardo oggi è, oltre che sinonimo d'italianità nel mondo, espressione profonda di Napoli.

PulciNellaMente celebrerà Eduardo con due eventi:

- L'apposizione di una Targa presso il Teatro Lendi che ne esalti la memoria; perché la memoria di un passato che può ancora fortemente influenzare il presente e il futuro, migliorandolo, va sempre condivisa.

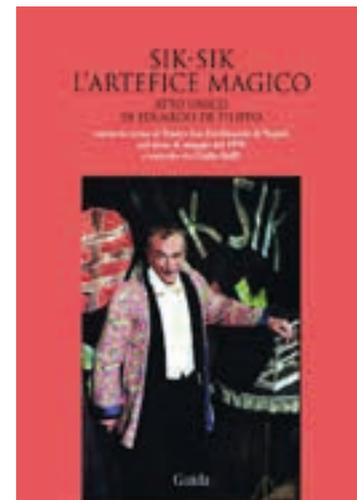
- La presentazione presso la Feltrinelli di Caserta (organizzata in collaborazione con le "Piazze del Sapere") del libro "Sik-sik l'artefice magico" curato dal critico

teatrale Giulio Baffi che ha recuperato dal suo archivio la registrazione audio di "Sik Sik" che Eduardo mise in scena al Teatro San Ferdinando di Napoli il 13 maggio del 1979. Fu l'ultima volta che De Filippo, settantannenno e già molto malato, calcò le scene. Ne è venuto un bel libro/cd pieno di memorie e testimonianze. Nel volume, di 120 pagine, oltre al cd audio, si trovano quindi: il testo completo, versione 1979; un essenziale glossario e un'ampia documentazione degli articoli (andati in stampa nel 1979 e nel 1980) dedicati a quest'ultimo allestimento eduardiano e firmati da Luigi Compagnone, Roberto De Monticelli, Enrico Fiore, Paolo Emilio Poesio, Domenico Rea, Paolo Ricci; Aggeo Savioli e Renzo Tian. Infine una teatrografia di Eduardo, le riproduzioni dei bozzetti dello spettacolo disegnati dalla scenografa Raimonda Gaetani, la quale si occupò anche dei costumi in collaborazione con Clelia Gonsales; una serie di foto, in parte inedite, di Tommaso Le Pera; un disegno autografato da De Filippo, e la locandina del debutto napoletano.

IN CALENDARIO

Ricordando Eduardo Incontro con Giulio Baffi

lunedì 10 giugno, ore 18.00
Libreria Feltrinelli - Caserta



Piazze
DEL
SAPERE



EVENTI



ARTE CHE LIBERA LA SPERANZA

INCONTRO - SPETTACOLO PER GLI OSPITI DELL'OSPEDALE PSICHIATRICO GIUDIZIARIO "F. SAPORITO" DI AVERSA

Da qualche anno, PulciNellaMente e l'Associazione CASMU, presieduta da Mario Guida, hanno avviato un percorso di arte e solidarietà all'interno dell'Ospedale Psichiatrico "F. Saporito" di Aversa. Grazie, infatti, alla particolare sensibilità della direttrice Elisabetta Palmieri e del comandante Luigi Mosca, a cadenza ormai mensile si tengono nella struttura penitenziaria aversana eventi in grado di alleviare le gravi situazioni di disagio umano e mentale che vivono gli ospiti della struttura. Un percorso di inclusione che cerca di restituire un senso alla vita di persone che loro malgrado sono sprofondati nel dolore e nella sofferenza. Le emozioni suscitate dall'arte, dalla musica, dal teatro, rappresentano la via privilegiata per recuperare la speranza in un futuro possibile. Con questa edizione, dunque, PulciNellaMente annualmente nell'ambito del suo programma prevederà una "tappa" all'interno dell'OPG. Nel corso della serata - evento quest'anno sarà assegnato il Premio PulciNellaMente all'artista MONICA SARNELLI

IN CALENDARIO

Monica Sarnelli

lunedì 12 maggio, ore 18.00
Teatro dell'OPG di Aversa

TERRA SPORCA

CORTOMETRAGGIO

La Campania era la nostra terra, ora è la "Terra dei Fuochi".

La nostra era una terra pulita, ora è "Terra sporca".

I camorristi hanno impiegato 20 anni per cambiare il volto alla terra nella quale viviamo ed ora, nella nostra terra, non si vive più: si muore. Muoiono i vecchi, muoiono i giovani e le donne vittime tutti di scellerati carnefici che per anni hanno sotterrato la morte velenosa sotto i nostri piedi.

E muoiono soprattutto i nostri bambini per malattie che loro non avrebbero dovuto mai conoscere, mali paurosi anche nel solo nome. E sono proprio i bambini, vigliaccamente privati del loro futuro, i protagonisti di questo cortometraggio, "Terra sporca" girato perché molti hanno sporcato le loro brevi esistenze.

Tre brevi esistenze che s'intrecciano, che si raccontano e che tentano disperatamente di aggrapparsi alle vita proprio nel momento in cui scoprono di non averla più.

Una produzione Enjoy Basket Arzanese
Gli attori sono gli alunni delle Scuole Medie di Arzano (NA)

Da un'idea di Lello Marangio

Regia: Ivan Marangio

Soggetto e sceneggiatura: Luca Basile, Ivan Marangio, Nando Spiezia

Direttore della fotografia: Nando Spiezia
Montaggio: Ivan Marangio, Nando Spiezia

Con il patrocinio del Comune di Arzano

Musica: Ludovico Einaudi "Fly"

IN CALENDARIO

Terra sporca

lunedì 28 aprile, ore 10.00
Teatro Lendi



Joseph Farrell

Dario e Franca

INCONTRO SUL TEMA

DARIO E FRANCA. LA BIOGRAFIA DELLA COPPIA FO/RAME ATTRAVERSO LA STORIA ITALIANA

CON

JOSEPH FARRELL

Professor Emeritus di Italianistica presso la University of Strathclyde, a Glasgow, Scozia. Autore di importanti studi sulla storia del teatro in Italia. Tra i più apprezzati biografi di Dario Fo e Franca Rame. Quest'ultima, poco prima di morire concesse al suo amico Farrell una lunga intervista - dialogo raccolta in una

pubblicazione postuma. Si tratta di una lunga confessione sulla vita, il lavoro, la famiglia e l'impegno politico di una donna che non ha mai smesso di indignarsi e di combattere. L'incontro è organizzato in collaborazione con la "Ledizioni - Milano".

IN CALENDARIO

Joseph Farrell

domenica 15 giugno, ore 10.30
Palazzo Ducale "Sanchez de Luna"
Sant'Arpino

MOSTRA FOTOGRAFICA "PULCINELLEMENTE SCATTI DI EMOZIONI"

Nel corso della XVI edizione, presso il Teatro Lendi sarà ospitata la mostra Fotografica "PulciNellaMente scatti di emozioni" curata da Salvatore Della Rossa. L'allestimento raccoglie gli scatti della prime quindici edizioni della Rassegna Nazionale di Teatro Scuola. Incontri, emozioni, esperienze, rivivono nelle immagini, che ci accompagneranno in un significativo viaggio nel tempo che servirà a ripercorrere la lunga strada intrapresa tutti insieme. Tanti personaggi celebri, molti volti di bambini e ragazzi entusiasti, gli sguardi tesi e speranzosi di genitori ed educatori immortalati in un attimo particolare per descrivere la magia di PulciNellaMente.

IN CALENDARIO

Vernissage

lunedì 28 aprile, ore 9.30
Teatro Lendi



ADESIONI E PROTOCOLLI



RA.RE.
Rassegne in Rete

Rete nazionale delle Rassegne di Teatro della Scuola e della Comunità



Rassegne di Teatro Educazione e di Comunità in Campania

Piazze
DEL SAPERE

Rete di associazioni ed eventi di Terra di Lavoro

TERRA DEI FESTIVAL

protocollo d'intesa stipulato tra PulciNellaMente, Festival dell'impegno civile "Le terre di don Peppe Diana", Festambiente Terra felix, Festa della Tammorra

UNIONE DELLE ASSOCIAZIONI ATELLANE

protocollo d'intesa stipulato tra PulciNellaMente, Istituto di Studi Atellani, Archeoclub Atella, Pro Loco Sant'Arpino

PROGRAMMA

LUNEDI 28 APRILE	
ore 9.00 I.S.I.S. "Duca degli Abruzzi" – Catania D.S. Brigida Morsellino	TEATRO Rize in Sicily
ore 10.00 Alunni delle scuole medie di Arzano (NA)	CORTO Terra sporca da un'idea di Lello Marangio regia di Ivan Marangio
ore 10.10 Centro di Riabilitazione "Centro Studi della Scoliosi" - Napoli Refer. Ornella Scopa	SPULCIANDO Performance Musicale - Teatrale
ore 10.30 I.C. "L.V. Beethoven" - Casaluce (CE) D.S. Mario Autore	CORTO L'abito fa il monaco?
ore 10.50 Semiconvitto "Diarad"- Napoli Resp. Alfredo Irace	SPULCIANDO Performance musicale – teatrale -coreografica
ore 11.25 I.C. "Don Bosco" - Torre del Greco(NA) D.S. Grazia Paoletta	CORTO Lottiamo uniti senza barriere
ore 11.30 Liceo Statale "N. Jommelli - Aversa (CE) D.S. Rosa Celardo	SPULCIANDO Performance coreografica
ore 11.35 Scuola "Ck Street Dance" - Aversa (CE) Resp. Alfredo Ruffo	SPULCIANDO Performance coreografica
ore 11.40 I.S.I.S. "E. Majorana" – S. Maria a Vico (CE) D.S. Maria Giuseppa Sgambato	TEATRO Finchè morte non ci separi... quando l'amore è malato

ore 16.00 I.C. 3° "Castaldi - Rodari" Scuola Secondaria 1°Gr. - Boscoreale (NA) D.S. Teresa Mirone	TEATRO Storie a metà, ovvero NATI PURI
ore 17.00 Laboratori di TEATRO vivo "Caleidoscopio" – Frattamaggiore (NA) Resp. Carmela Barbato	CORTO Why I do what I do. La scuola
ore 17.15 I.C. "Matteotti - Cirillo"- Grumo Nevano (NA) D.S. Carmela Scarano	TEATRO L'amicizia fa la storia
ore 18.10 Pro Loco Castelvoturno (CE) Resp. Vincenzo Martino	SPULCIANDO Performance musicale
ore 18.30 A.S.D. "Elite della Danza" -Frattaminore (NA) Resp. Caterina Lupoli	SPULCIANDO Performance coreografica
ore 18.45 Associazione "Oltre" Onlus - Orta di Atella (CE) Resp. Luigi Sorvillo	SPULCIANDO Laboratorio di musica - teatro

MARTEDI 29 APRILE		
ore 9.00 I.C. "Rocco – Cinquegrana" – Sant’Arpino (CE) Scuola dell’infanzia D.S. Angelo Dell’Amico	SPULCIANDO Simm tutte ra stessa razza	
ore 9.30 I.C. "Don Bosco" - Torre del Greco (NA) D.S. Grazia Paoletta	CORTO Uno che legge non lo fregghi mai	
ore 9.45 I.C. 3° "Castaldi - Rodari" Scuola Primaria - Boscoreale (NA) D.S. Teresa Mirone	TEATRO Passeggiando ...per l’inferno	
ore 10.30 I.C. "Rocco – Cinquegrana" – Sant’Arpino (CE) Scuola Primaria D.S. Angelo Dell’Amico	CORTO School dream	
ore 11.00 Centro Diurno U.O. Salute Mentale - Torre del Greco (NA) Responsabile E. Nemoianni	SPULCIANDO Canta che ti passa	
ore 11.15 I.C. "Don Bosco" - Torre del Greco (NA) D.S. Grazia Paoletta	CORTO In cattive acque	
ore 11:30 ORCHESTRA DEL CORSO MUSICALE dell'I.C. "Rocco – Cinquegrana" – Sant’Arpino (CE)	Concerto sinfonico	
	Cerimonia di Premiazione Presidente Carlo Borgomeo M° Salvatore Accardo M° Pippo Baudo Coordinano: Antonio Lubrano ed Ermanno Corsi	

MERCOLEDI 30 APRILE		
ore 9.00 Liceo Classico "F. Fiorentino" – Lamezia Terme (CZ) D.S. Albino Cuda	TEATRO La Maledizione dei Labdàcidi	
ore 10.00 I.C. "Capozzi – Galilei"- Valenzano (BA) D.S. Anna Romanazzi	CORTO Difendiamo la memoria.. per non dimenticare	
ore 10.20 Scuola Primaria "S. Domenico Savio" - Terzigno (NA) D.S. Giovanni Nappi	TEATRO Stoi Matrimonio nun s’adda’ fa!	
ore 11.20 Centro di Riabilitazione "Panda" – Arzano (NA) Ref. Luigi Dato	SPULCIANDO Dio se li scordò ?	
ore 11.45 Il C.D. - Aversa (CE) D.S. Genaro Calazzo	TEATRO Natale in galassia	

GIOVEDI 1 MAGGIO		
ore 19:00 Spettacolo di balletti a cura delle Allieve dell'Accademia "Tersicore" diretta da Antonella Pezone	Sezione "classico" Rondò Veneziano Sezione "moderno contemporaneo" I quattro elementi Sezione "flamenco" El ritmo de passion	

VENERDI 2 MAGGIO		
ore 9.00 I.C. "A. De Curtis" – Casavatore (NA) D.S. Daniela Costanzo	TEATRO Carosello Napoletano	
ore 10.00 Istituto d’Arte "E. Basile" – Messina D.S. Giuseppa Prestipino	CORTO Lasciare un segno	
ore 10.15 Centro di Riabilitazione "L’Oasi” – Castel Campagnano (CE) Resp. Alfredo Stella	SPULCIANDO Performance Coreografica	
ore 10.40 I.C. "Francesco d’Assisi" - Torre del Greco (NA) D.S. Grazia Paoletta	CORTO Il riscatto di una città	
ore 11.00 Centro Musicale "Pro Arte” – Piedimonte Matese (CE) Resp. Alessia e Marilena Gambella	SPULCIANDO Sorridere sempre	
ore 11.30 C.D. "G. Pascoli” – Grumo Nevano (NA) D.S. Osvaldo Tessitore	TEATRO La terra di Ulisse	
ore 12.30 I.C. "Rocco – Cinquegrana” – Sant’Arpino (CE) D.S. Angelo Dell’Amico	SPULCIANDO Performance Coreografica	

SABATO 3 MAGGIO		
ore 9.00 Liceo Statale "E. Ainis” – Messina D.S. Elio Parisi	TEATRO Un amico in più	
ore 10.00 Laboratori di teatro vivo "Caleidoscopio" Frattamaggiore (NA) Resp. Carmela Barbato	SPULCIANDO Performance Coreografica	
ore 10.15 Scuola delle Arti della Comunicazione (Scuola Sec. di 1° Gr) – Corato (BA) D.S. Francesco Martinelli	TEATRO Il paese nascosto	
ore 11.00 Liceo Scientifico "F. Quercia" - Marcanise (CE) D.S. Diamante Marotta	SPULCIANDO Tutto da capo	
ore 11.15 Fabiana Esposito Vincitrice Festival Cant’Atella 2013 – Categoria "Emergenti"	SPULCIANDO Performance Musicale	
Andrea Capasso Vincitore Festival Cant’Atella 2013 – Categoria "Mascotte"		
A cura dell’Associazione CASMU		
ore 11.20 I.S. "Minzoni” – Giugliano in Campania (NA) D.S. Nicola Rega	TEATRO Teatro Mercadante	

DOMENICA 4 MAGGIO		
Ore 9.30	SALUTO AUTORITA'	
	con la partecipazione di personalità del mondo artistico, culturale, istituzionale tra cui:	
	Farfalle Azzurre, Nello Mascia, Peppe Iodice, Federico Salvatore, Giuseppe Manfredi, Mario Trevi, Federico Rossi	
	Angela D’Onghia – Sottosegretario dio Stato all’Istruzione Lucio Romano - Senatore Daniela Nugnes – Assessore Regione Campania Nino Daniele – Assessore Comune di Napoli	



Curare bene, Vivere meglio

vebofiera®
Organizzazione Eventi Fieristici

MOSTRA D'OLTREMARE



LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE

Vozza s.p.a.



Building Real Estate srl
Zona Asi - Teverola (CE) Tel / Fax 081 891 90 38



MARLEN

Industriale
Immobiliare
Finanziario

Gruppo
SOGEFI finance

Gruppo Sogefi finance
Viale Castello della Magliana, 38 - 00148 ROMA
Tel 06 - 659 70 204 Fax 06 - 659 70 233
mail : grupposogefi.fin@virgilio.it



Viale delle Industrie (Z. I.)
81020 S. Marco Evangelista (CE)
tel +39 0823.459832 pbx
www.hidros.com

HIDROS
TERMOIDRANTALI E CONDIZIONATI

GRUPPO **DAMBRA**



UnionGas
metano & energy

-20%
prezzo di
mercato



*buoni motivi
per sceglierci*

USO DOMESTICO

UGM 50,00 euro OMAGGIO

se PASSI dal tuo vecchio gestore del metano a UNIONGASmetano&energy

l'offerta consiste in 120 m³ di metano distribuiti in 5 m³ di metano al mese per 2 anni, termine minimo per la validità dell'offerta

USO DOMESTICO

UGM 25,00 euro OMAGGIO

se PASSI dal tuo vecchio gestore di energia elettrica a UNIONGASmetano&energy

l'offerta consiste in 60 m³ di metano distribuiti in 2,5 m³ di metano al mese per 2 anni, termine minimo per la validità dell'offerta

10,00 euro OMAGGIO se aderisci ad entrambe le promozioni

l'offerta consiste in ulteriori 20 m³ di metano distribuiti come i precedenti per 2 anni, termine minimo per la validità dell'offerta

85,00 euro in omaggio
per ringraziarti

• CASERTA
Aversa
piazza Principe Amedeo, 54
(vicino teatro Cimaraosa)
Sant'Arpino
via Martiri Atellani, 143

Numero Verde
800 210 760
solo da telefono fisso

uniongasmetano.com
081 8369571 06 452216923
dal cellulare



seguici su:

Horizontal lines for writing a message or address.

16 PULCINELLAMENTE

PulciNellaMente XVI
Ideaazione ed Organizzazione
Associazione IL COLIBRI

Partner Organizzativi
PRO LOCO di Sant'Arpino

Patrocini
Ministero Pubblica Istruzione
Ministero Beni Culturali
Regione Campania
Provincia di Caserta
Comune di Napoli
Comune di Sant'Arpino

STAFF
Segreteria
Cinzia Cinquegrana
Loredana Di Carlo
Carolina Dell'Aversana
Stefania Lettera

Marketing
Francesco Iorio

Coordinatori di sala
Mario Guida
Elpidio D'Elia

Responsabile audio e luci
Antonio Belardo

Fotografie
Salvatore Della Rossa

Riprese video
Edoardo Di Sarno

Addobbi
Luigi Agliarulo

Staff Operativo
Antonio Diaferia

Laura Carmen Di Rubba
Maddalena Carapella

Giovanni Arciprete
Roberto Capasso

Aldo Pezzella
Francesco Pezzella

Adele D'Angelo
Giuseppe Dell'Aversana

Lello Persico
Raffaele Marroccella

Roberto Di Carlo
Federica Oliva

Rosanna Pezzella
Luigi Sorvillo

Carmen D'Amico
Sofia Marroccella

Angela Del Prete
Luigi Di Meo

Presentatore
Enzo Russo

Webmaster
Danilo Lutti

Vigilanza e Servizio d'ordine
Polizia Municipale
Protezione Civile di Sant'Arpino



Informazioni

Direzione Generale
Elpidio Iorio
3476261311
elpidioiorio@libero.it
Direzione Culturale
Carmela Barbato
3384821383
carmelabarbato@gmail.com
Direzione Artistica
Antonio Iavazzo
3384821383
info@antonioiavazzo.it

Ufficio Stampa

Domenico Cristiano
3394054501
domenico.cristiano92@gmail.com

Coordinamento e design grafico

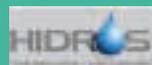
Umberto Guarino - mau.eu
Giuseppe D'Ambra - mau.eu
pulci@mau.eu

Pagina Facebook

Pulcinellamente Rassegna
Profilo Twitter
@PulciNellaMente
e-mail
pulcinellamente@libero.it
www.pulcinellamente.it

Media Partner

www.comunicatella.it
www.campanianotizie.it
www.atella.tv
www.iljournal.it
www.migr-azioni.info
www.pupia.tv
www.vocenuova.tv



Ministero Pubblica Istruzione



REGIONE CAMPANIA



COMUNE DI NAPOLI



Provincia di Caserta



Comune di Sant'Arpino



Come raggiungerci
Autostrada A1: Sia direzione Roma che Napoli uscita Acerra - Afragola direzione Afragola, uscita Grumo Nevano dell'asse mediano e procedere per un km verso la provinciale Grumo-S.Arduino.
Tangenziale: Verso l'autostrada A1 Napoli - Roma direzione Roma, come sopra
Caserta: provinciale per Caivano-Aversa, uscita Sant'Arpino.

Il Teatro Lendi di Sant'Arpino è la sede dov'è nata, e nel corso degli anni si è sviluppata, PulciNellaMente, e dove quest'anno fa ritorno per l'intera durata della rassegna. L'imponente struttura è stata inaugurata nell'anno 1978. Fino alla sua trasformazione in multisala, è stato il cinema più capiente dell'area compresa tra le province di Napoli e Caserta. Costruito fin dall'inizio per essere un cinema - teatro, la struttura, rinnovata lo scorso inverno, fra le altre cose organizza ed ospita convegni, sfilate di moda, saggi e conferenze. Un ringraziamento di cuore a Rino Lendi, Francesco Scarano e allo staff del Teatro per la splendida collaborazione e l'infinita disponibilità.